

Quanti danni della Finanziaria sulle pensioni

Colpita la maggioranza dei pensionati INPS con assegni superiori al minimo - Ingiustizie e conflittualità - La nostra posizione

L'ultimo scorcio del 1983 è stato caratterizzato da una serrata battaglia parlamentare condotta dai comunisti, sostenuta nel Paese da un vasto movimento di pensionati, che ha costretto il governo a modificare in misura rilevante le proposte contenute nella legge finanziaria...

no ridotti i futuri aumenti in misura decrescente rispetto al livello della pensione (più bassa è la pensione più alto è il prelievo) per un complesso di circa 1.050 miliardi in 3 anni. Le riduzioni, rispetto alle norme in vigore prima della finanziaria, sono dovute alla perdita di 3 mesi di aumenti per il 1984 e di 4 mesi di aumenti per gli anni successivi...

Come è stata modificata la legge finanziaria

Table with 5 columns: Tipo di pensione, Importo mensile al 31/12/83, Numero di pensionati INPS interessati, Riduzione aumenti Proposti per il 1984, Le modifiche ottenute (per ogni pensione, Nel complesso).

I lavoratori autonomi invalidati riscuotono una pensione decurtata fino al compimento del 65° anno di età, dopo la pensione resta denominata d'invalidità, ma l'importo è equiparato a quello di vecchiaia.

Pensioni INPS superiori al minimo Cosa non ha voluto cambiare la maggioranza

Table with 4 columns: Importo mensile al 31-12-1983, Riduzione degli aumenti annui per ogni pensione (1984, 1985, 1986), Totale riduzione aumenti nel triennio per ogni pensione.

Con la legge finanziaria 1984 aumenta la giungla retributiva e pensionistica

Table with 4 columns: Liv. pensioni retribuzioni al 31-12-83, Aumenti annuali retribuz. (1984, 1985, 1986), Aumenti annuali pensioni (1984, 1985, 1986), Aumenti in + sulle pensioni.

Nel 1984 la differenza è meno rilevante poiché il nuovo meccanismo va in vigore dal 1° maggio. Tutti i calcoli sono stati fatti considerando una inflazione dell'11,3%, nel 1984, del 10% nel 1985, dell'8% nel 1986.

Domande e risposte

Giusta la protesta, ma va indirizzata al governo e non (una volta tanto) all'INPS

La legge prevede pertanto che i ratei di pensione indebitamente percepiti (7) siano recuperati in sede di ripristino della pensione. In poche parole, la somma che riscuoterà a dicembre mi verrà tolta nel 1987, anno del mio pensionamento.

Una domanda al ministro De Michelis

Leggo su un quotidiano di Milano in un'intervista a De Michelis che quest'laureata, presentandolo come un dato increscioso, il fatto che chi prendeva 700.000 lire di pensione mensile, ne prendeva 1.200.000 soltanto, aggiungendo che non si può lasciare povero un uomo proprio nell'età in cui è più indifeso.

La protesta è giusta ma va rivolta al governo e non all'INPS

La protesta è giusta ma va rivolta al governo e non all'INPS che, data la molteplicità dei dati da acquisire e le operazioni di controllo da compiere, sarebbe un nuovo carico di lavoro per cui non sappiamo se riuscirà a dare completa applicazione alla nuova norma in aprile o maggio 1984.

Un'ultima domanda deve rivolgerla al ministro De Michelis che opera per la divisione dei pensionati poveri da quelli dello scoglio magico. E' facile e comodo sparire e destinare, anziché ad aumentare, a diminuire, essendo previsti tagli alla spesa pubblica e volendosi contenere il disavanzo dell'INPS.

Dalla vostra parte

La Suprema Corte di Cassazione ha recentemente e più volte smentito l'interpretazione data dall'INPS all'art. 12 della legge 21 luglio 1965 n. 903 che riconosce il diritto alla pensione privilegiata di invalidità o indiretta, in deroga ai requisiti normali di contribuzione e di assicurazione, nel caso che l'invalidità o la morte risultino in rapporto causale diretto con finalità di servizio, senza diritto, però, ad una rendita INAIL per infortunio o malattia professionale.

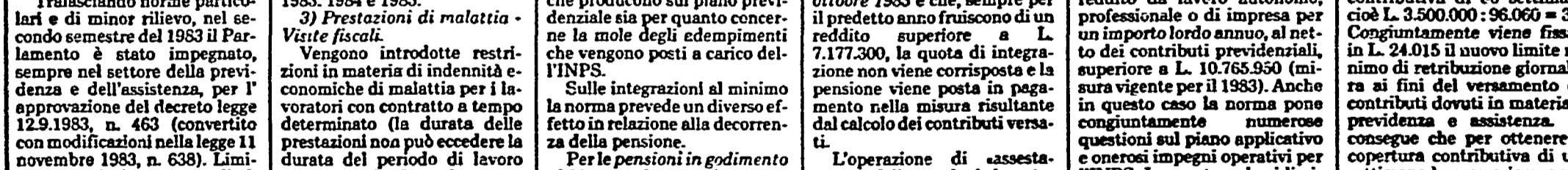
E quel decretone prevede che nell'84...

Il congelamento delle pensioni al minimo per chi ha un reddito superiore a lire 7.177.300 annue - Le restrizioni per gli assegni di invalidità - I versamenti volontari sono stati portati a ventiquattromila lire la settimana

Non pochi avevano sperato, fino a qualche settimana fa, che il 1983 segnasse realmente l'anno di svolta, quello decisivo, cioè, per porre un freno alla conclusione dell'ormai plurennale aspettativa per l'approvazione della legge sul riordino dei trattamenti pensionistici.

Alcuna una volta si dovrà constatare che in materia previdenziale provvedimenti assunti al di fuori di qualsiasi disegno organico di riordino, finiscono col far perseguire risultati diversi e spesso contrapposti di quelli che si diceva di voler perseguire.

Adriana Lodi



Rezza davanti agli sportelli di un ufficio postale per la riscossione della pensione

ed assistenziali per gli anni 1983, 1984 e 1985. Prestazioni di malattia - Visite fiscali - Vengono introdotte restrizioni in materia di indennità economiche di malattia per i lavoratori con contratto a tempo determinato (la durata delle prestazioni non può eccedere la durata del periodo di lavoro prestato nei 12 mesi antecedenti l'inizio della malattia; la prestazione economica non è ritenuta per periodi successivi alla cessazione del rapporto di lavoro).

Per le pensioni in godimento al 30 settembre 1983 è prevista la cosiddetta "crystalizzazione", cioè il congelamento dell'importo nella misura corrente all'1° gennaio 1983. Dal computo dei redditi sono escluse le pensioni integrate al minimo che fruiscono di redditi assoggettati all'IRPEF per un importo superiore a L. 7.177.300 annue (tale livello si riferisce all'anno 1983). Dal computo dei redditi sono escluse le pensioni integrate al minimo che fruiscono di redditi assoggettati all'IRPEF per un importo superiore a L. 7.177.300 annue (tale livello si riferisce all'anno 1983).

Si riportano in sintesi i limiti di reddito il cui superamento comporta l'esclusione dal trattamento minimo o la sospensione o non attribuzione della pensione di invalidità per gli anni 1983 e 1984. Anno 1983: limite per il trattamento minimo L. 7.177.300; limite per la pensione di invalidità L. 10.765.950. Anno 1984: limite per il trattamento minimo L. 8.325.200; limite per la pensione di invalidità L. 12.487.800.

1) Lotta alle evasioni contributive. Le norme consistono sostanzialmente in una serie di disposizioni che vanno dalla istituzione di una struttura estensiva unica da utilizzare sia per i rapporti con i vari istituti previdenziali sia nei rapporti con le altre amministrazioni pubbliche (ai fini dei controlli incrociati tra i vari enti), all'inspersione delle sanzioni in caso di omesso o ritardato versamento dei contributi (fino alla reclusione, in particolari casi); dalla sospensione dei termini prescrizionali (per il recupero dei contributi omessi o ritardati) all'impiego del decennio, all'ampimento dei poteri agli ispettori di vigilanza degli Enti previdenziali.

2) Esigazione delle prestazioni a favore dei lavoratori agricoli iscritti negli elenchi a validità prorogata. Nell'ottica di avviare il graduale superamento degli elenchi dei lavoratori agricoli a validità prorogata (i cosiddetti elenchi bloccati), vengono fissati nuovi criteri per la concessione delle prestazioni previdenziali

Per coloro che liquidano la pensione con decorrenza dal 1° ottobre 1983 e che, sempre per il predetto anno fruiscono di un reddito superiore a L. 7.177.300, la quota di integrazione non viene corrisposta e la pensione viene posta in pagamento nella misura risultante dal calcolo dei contributi versati. L'operazione di assestamento delle pensioni al trattamento minimo avverrà intorno alla metà del corrente anno, per cui fino a tale periodo i soggetti interessati continueranno a percepire la pensione nella misura normale, ivi compresa la scala mobile prevista per il 1984.

Advertisement for 'VIENNA' travel package. Includes details about departure (22 marzo), duration (4 giorni), transport (aereo), itinerary (Milano, Vienna, Milano), and price (L. 296.000). Also mentions 'UNITÀ VACANZE'.

Subscription form for 'L'UNITÀ' magazine. Includes fields for name, address, and payment details. Price is 23.000 lire per anno or 12.000 lire per sei mesi.